

PROVINCIA DI LECCE
Deliberazione del Consiglio Provinciale

N. 17 della Deliberazione

Seduta del 27/04/2023

OGGETTO:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEGLI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE.

L'anno duemilaventitre il giorno ventisette del mese di Aprile alle ore 12:20, nella sede della Provincia di Lecce, a seguito di avviso di convocazione diramato nei modi e termini di regolamento, si è riunito il Consiglio Provinciale in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di SECONDA convocazione.

Presiede la seduta Stefano Minerva in qualità di Presidente della Provincia.

Partecipa Dott. Angelo Caretto, in qualità di Segretario Generale.

All'inizio della trattazione dell'argomento all'ordine del giorno di cui in oggetto risultano presenti e assenti:

		<i>Presente (S/N)</i>
MINERVA STEFANO	Presidente	S
CASARANO GIOVANNI	Consigliere Provinciale	S
DE MARCO ATTILIO GIOVANNI	Consigliere Provinciale	N
DE MATTEIS ANTONIO	Consigliere Provinciale	S
DE VITIS FRANCESCO	Consigliere Provinciale	S
FINA ALFREDO	Consigliere Provinciale	N
LEO ANTONIO	Vice Presidente	S
MAGGIORE BRIZIO	Consigliere Provinciale	N
MANGIONE GABRIELE	Consigliere Provinciale	S
MORCIANO IPPAZIO ANTONIO	Consigliere Provinciale	S
POVERO PAOLA	Consigliere Provinciale	S
SANTACROCE GERMANO LUCA	Consigliere Provinciale	S
STABILE RENATO	Consigliere Provinciale	N
TARANTINO FABIO	Consigliere Provinciale	S
TOLLEMETO ETTORE	Consigliere Provinciale	S
VALENTE LUIGI	Consigliere Provinciale	N
VOLPE FRANCESCO	Consigliere Provinciale	S

Totale presenti n.12

Totale assenti n. 5

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti, ove occorrenti, i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il verbale della 1ª Commissione Consiliare in data 21/04/2023;

Udito il Presidente e la relazione del Dirigente del Servizio Risorse Umane Dr. Isceri negli interventi integralmente riportati nell'allegato resoconto stenotipografico;

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 16 del CCNL 16/11/2022 del Comparto delle Funzioni Locali, gli enti istituiscono, in base alle proprie esigenze organizzative, posizioni di lavoro di elevata responsabilità, con elevata autonomia decisionale e conoscenze altamente specialistiche. Tali posizioni di lavoro costituiscono oggetto di incarichi a termine di Elevata Qualificazione (EQ) e si distinguono in due tipologie:

a) posizione di responsabilità di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;

b) posizione di responsabilità con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli di livello universitario o consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum;

- si rende necessario, di conseguenza, definire i criteri di conferimento, revoca e graduazione degli incarichi di Elevata Qualificazione che, ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. d) ed e) del succitato CCNL, sono oggetto di confronto con i competenti soggetti sindacali;

Considerato che:

- con Provvedimento del Presidente n. 17 del 22/02/2023 sono stati forniti alla delegazione di parte datoriale gli indirizzi per l'attuazione del CCNL 16/11/2022, tra cui quello di avviare, con urgenza, le procedure necessarie per la definizione dei criteri di conferimento e di revoca degli incarichi di Elevata Qualificazione, nonché dei criteri di graduazione degli stessi per l'attribuzione della relativa indennità, al fine di consentire all'Ente la tempestiva adozione del relativo regolamento e l'istituzione delle posizioni di lavoro e di responsabilità che costituiscono oggetto di incarico di EQ;

- sull'argomento in questione sono stati conseguentemente attivati i livelli di relazione sindacale contrattualmente previsti;

Tenuto conto che:

- l'articolo 18 del nuovo CCNL dispone che:

- per il conferimento degli incarichi, gli enti tengono conto, rispetto alle funzioni ed attività da svolgere, della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini, della capacità professionale e dell'esperienza acquisiti dal personale dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione;

- gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale;

- l'articolo 17 del medesimo CCNL demanda agli enti di stabilire la graduazione delle posizioni organizzative, entro i limiti dettati dalla stessa norma, sulla base di criteri predeterminati che tengano conto della complessità e della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascun incarico, nonché di eventuali deleghe di funzioni dirigenziali;

- occorre considerare, pertanto, gli elementi che, a termini di contratto, qualificano i singoli incarichi di EQ. È previsto quindi che, ai fini della graduazione, ciascuna posizione di lavoro sia analizzata sulla base di parametri che tengano conto di fattori di complessità, di autonomia gestionale e organizzativa, della conseguente responsabilità da assumere e della specifica professionalità richiesta;

- le considerazioni suddette hanno portato all'individuazione dei criteri ritenuti adeguati e sufficienti ad esprimere il contenuto dei requisiti richiesti dal CCNL ai fini della graduazione delle singole posizioni di responsabilità;

- il sistema di graduazione impostato su detti criteri, come meglio specificati nell'allegato regolamento, consente ai soggetti incaricati della relativa attività di analizzare le caratteristiche di ogni singola posizione. Tale analisi rappresenta la motivazione che giustifica il punteggio attribuito, consentendo di pervenire ad una corretta graduazione e differenziazione delle retribuzioni di posizione in relazione al ruolo assegnato, garantendo nel contempo il rispetto del budget assegnato a tale istituto;

Dato atto che, sui criteri in argomento, si è conclusa in data 31/03/2023 la fase di confronto sindacale contrattualmente prevista;

Dato atto altresì che, con Provvedimento del Presidente n. 39 del 31/03/2023, si è proceduto all'inquadramento del personale in servizio alla data del 1° aprile 2023 nelle Aree del nuovo sistema di classificazione previsto dal CCNL 16/11/2022, nonché all'approvazione del nuovo sistema dei profili professionali del personale dipendente della Provincia di Lecce;

Ritenuto, pertanto, in applicazione delle disposizioni contrattuali di riferimento e in armonia con gli assetti organizzativi e le esigenze di funzionalità gestionale dell'Ente, di approvare apposito regolamento degli incarichi di Elevata Qualificazione;

Su invito del Presidente, con n. 12 voti favorevoli resi per alzata di mano dai n.12 consiglieri presenti, votanti e proclamati;

DELIBERA

1. **Di approvare**, per quanto in narrativa, il regolamento degli incarichi di Elevata Qualificazione allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. **Di dare atto** che, sui criteri di conferimento, revoca e graduazione degli incarichi disciplinati nel suddetto regolamento, si è svolta la fase di confronto con i soggetti sindacali competenti, in osservanza delle previsioni contenute nel vigente CCNL;

3. **Di stabilire** che i valori economici derivanti dal sistema di graduazione adottato dall'Ente avranno decorrenza dalla prima attribuzione di incarichi successiva all'approvazione della

pesatura delle posizioni che saranno previste nel provvedimento di istituzione della nuova Area delle Elevate Qualificazioni;

4. **Di trasmettere** il presente atto alle competenti OO.SS. Territoriali e alla RSU.

Successivamente il Consiglio Provinciale, stante l'urgenza di provvedere, con n. 12 voti favorevoli resi per alzata di mano dai n. 12 consiglieri presenti, votanti e proclamati;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Si allega il resoconto stenotipografico relativo all'argomento all'o.d.g. di cui in oggetto.

Segretario Generale
Dott. Angelo Caretto

Presidente della Provincia
Stefano Minerva

(atto sottoscritto digitalmente)

PROVINCIA di LECCE

Verbale di Seduta Consiliare del 27 Aprile 2023

PUNTO n. 5 all'O.d.G.

Approvazione Regolamento degli incarichi di elevata qualificazione

Sull'argomento si sono succeduti gli interventi così come riportati nel documento redatto da "SIS - Servizi Integrati Stenotipia" appositamente incaricata del Servizio di Stenotipia elettronico ed allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale.

PROVINCIA di LECCE

Verbale di Seduta Consiliare del 27 Aprile 2023

PUNTO n. 5 all'O.d.G.

Approvazione Regolamento degli incarichi di elevata qualificazione

PRESIDENTE MINERVA Stefano: Punto n. 5: *Approvazione Regolamento degli incarichi di elevata qualificazione.* Relaziona il Dottore Isceri.

Dott. ISCERI: Dopo ho finito di annoiarvi. Questo è l'adeguamento del Regolamento già esistente per gli incarichi, una volta si chiamavano di "Posizioni organizzative e alta professionalità", ora con il nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto il 16 novembre del 2022 è necessario adeguare quasi solo esclusivamente nominalmente questo Regolamento in quanto prima noi avevamo le "Posizioni organizzative e le altre professionalità", adesso vengono gli "Incarichi di elevata qualificazione", all'interno degli incarichi di elevata qualificazione resta comunque la suddivisione tra le unità di direzione organizzativa di particolare complessità, che quindi hanno una struttura di dipendenti da coordinare, che passa da tre a due perché, come diceva prima il Consigliere Morciano, essendo diminuito il numero dei dipendenti adeguiamo anche le strutture di supporto a quei numeri, quindi le unità che saranno coordinate, quelle per le elevate qualificazioni, non saranno più tre i titolari dell'elevata qualificazione ma saranno due, più la titolare dell'elevata qualificazione. Dall'altra parte ci sono quelle che una volta venivano chiamate "Alte professionalità", anche in questo caso si chiamano "Elevata qualificazione per lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità", queste non hanno bisogno di strutture da coordinare, l'alta professionalità, così come era prima, non ha bisogno di dipendenti da coordinare. Il resto rimane invariato rispetto al Regolamento degli incarichi precedenti sia in termini di graduazione sia in termini di conferimento sia in termini di criteri di valutazione dei risultati, è come quella che c'era prima.

PRESIDENTE MINERVA Stefano: Grazie, Dottore Isceri. Ci sono interventi sul Punto? Passiamo a votazione.

VOTAZIONE

Favorevoli all'unanimità

PRESIDENTE MINERVA Stefano: Immediata esecutività.

VOTAZIONE

Favorevoli all'unanimità

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE